

I SALUTI ITALIANI



Quali sono i saluti tipici italiani? Dividete i saluti italiani da quelli che si usano in altri Paesi.



SALUTI ITALIANI						
-----------------	--	--	--	--	--	--

SALUTI DA ALTRI PAESI						
-----------------------	--	--	--	--	--	--

- Guarda il video e completa

<https://www.youtube.com/watch?v=ijSWGfYy5IA>

Buongiorno é formale e si usa solo quando

Ciao é si usa quando arrivo e quando

Quando vado via usiamo **Arrivederci** o



Di mattina dico:

Di pomeriggio dico:

Di sera dico:

Di notte, prima di andare a dormire dico:

Salutarsi in italiano

Nel linguaggio informale, **ciao** si usa all'inizio e alla fine di un incontro fra persone che si danno del "tu": è amichevole e facile da pronunciare con un sorriso. È usato anche in contesti più formali: in un negozio, la commessa può dire **ciao, dimmi** a un cliente che non conosce e al ristorante si può dire **ciao** a un giovane cameriere.

Ciao ciao è un saluto che si usa per congedarsi in modo ancora meno formale. Anche **ciao ciao ciao** è un saluto molto diffuso.

Buongiorno e **buonasera** si usano come saluti sia d'incontro sia di congedo.

Buongiorno si usa al mattino. Il passaggio da **buongiorno** a **buonasera** varia a seconda della Regione: in Toscana, ci si saluta con **buonasera** già dal primo pomeriggio; in Sardegna, si dice **buonasera** dopo pranzo, indipendentemente dall'ora a cui si mangia.

Buondi ha lo stesso significato di **buongiorno**, ma di solito si usa quando c'è più confidenza tra persone.

Per congedarsi si usano spesso anche **buona giornata** e **buona serata**.

Salve è un saluto neutro: si usa quando non si è sicuri del registro da usare (formale o informale) al momento dell'incontro con un'altra persona.

Buonanotte è usato la sera tardi o prima di andare a letto.

Addio non è un saluto molto frequente: è usato solamente prima di una separazione definitiva. Tuttavia, in Toscana, soprattutto tra persone anziane, è usato al posto di **arrivederci**.

Arrivederci è una formula di saluto conclusiva e formale (ma meno formale di **arrivederLa**). Può essere seguita da **a presto**, per esprimere il desiderio di rivedersi; formule simili sono: **ci vediamo**, **ci sentiamo**, **a risentirci**.



da repubblica.it

Il significato di alcune parole del testo

Danno: verbo dar en tercera persona plural	stesso: mismo
Amichevole: amigable	
Anche; también	
Commessa: vendedora	
Congedarsi: despedirse	
Pomeriggio: hora de la siesta	
Pranzo: almuerzo	
Spesso: habitualmente	
Andare a letto: ir a dormir	

COMPLETA I 4 DIALOGHI CON I SALUTI ITALIANI



A

B

C

D

E

Lo sai che...

Salve è un saluto molto usato, viene dalla lingua latina e significa “salute a te”. Tra tutti i saluti è l'unico a essere di registro neutro (va bene sia come saluto formale sia come saluto informale); per questo, a volte, può non piacere e sembrare un po' troppo “freddo”.

da accademiadellacrusca.it